



Città del
VASTO



CITTA' DEL VASTO

UFFICIO TECNICO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Art. 183, comma 1, lettere cc) e mm), del D.lgs. 12 aprile 2006 e ssmmii; DMM.A.T.TM. 08 aprile 2008 e ssmmii

Art. 1 - Finalità	3
Art. 2 - Definizioni	3
Art. 3 - Requisiti generali	4
Art. 4 - Criteri generali per la gestione	4
Art. 5 - Controllo dell'Ecocentro	5
Art. 6 - Utenze ammesse al conferimento	5
Art. 7 - Tipologia di rifiuti conferibili - Limiti massimi ammessi per tipologia di rifiuto e categoria di conferitore -	7
Art. 8 - Contabilizzazione dei rifiuti	7
Art. 9 - Orario di apertura	7
Art. 10 - Accesso dei soggetti conferenti	7
Art. 11 - Modalità del conferimento	8
Art. 13 - Cooperazione del Gestore	9
Art. 14 - Responsabilità	10
Art. 15 - Controllo del Comune	11
Art. 16 - Proprietà e destinazione dei rifiuti	11
Art. 17 - Divieti	11
Art. 18 - Sanzioni	12
Art. 19 - Rinvio normativo	13
Art. 20 – Impianto di videosorveglianza	13

Art. 1 - Finalità

1. Il Regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione del centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di rango superiore.
2. Il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente.

Art. 2 - Definizioni

1. Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
 - a. **Centro Comunale di Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (CCR) o Isola Ecologica Comunale o Ecocentro:** area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;
 - b. **detentore:** produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
 - c. **utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente:** utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
 - d. **utenze domestiche:** nuclei familiari;
 - e. **utenze non domestiche:** operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
 - f. **Gestore:** soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta;
 - g. **responsabile del centro:** soggetto, designato dal Gestore, quale responsabile della conduzione del centro;
 - h. **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - i. **DM 08/04/2008:** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";
 - j. **DM 13/05/2009:** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009, (in Gazzetta Ufficiale, 18 luglio 2009, n. 165), recante "Modifica del Decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in

modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera CC) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152, e successive modifiche”.

Art. 3 - Requisiti generali

1. Il CCR è realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nei DM 08/04/2008 così come modificato dal DM 13/05/2009.
2. La realizzazione è conforme alle disposizioni dei richiamati DM ed è autorizzata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente, secondo quanto previsto dalle modifiche introdotte ex DM 13/05/2009.

Art. 4 - Criteri generali per la gestione

1. Il Gestore è tenuto a:
 - a. operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'Ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
 - b. rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
 - c. rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
 - d. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - e. salvaguardare l'ambiente in generale;
 - f. eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e delle altre norme applicabili all'attività di gestione;
 - g. compilare e registrare su supporto elettronico o cartaceo le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008;
 - h. provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'Ecocentro;
 - i. mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
 - j. gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'Ecocentro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - k. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la

sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

1. ogni altra attività prevista dall'eventuale contratto di servizio.
2. Il Gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno dell'Isola Ecologica, appositi cartelli recanti le norme generali di accesso riportate nel presente Regolamento. Inoltre, il gestore realizza e mantiene in efficienza una adeguata segnaletica per agevolare la fruizione in sicurezza del centro. Copia del presente Regolamento è sempre disponibile presso l'ecocentro.
3. Al fine di garantire l'incolumità degli utenti, il Gestore può disporre brevi chiusure temporanee nell'arco dell'orario giornaliero di apertura per consentire agli eventuali autocarri e mezzi d'opera le manovre necessarie per l'espletamento del servizio di carico e scarico dei materiali o eventuali ripristini e manutenzioni in casi di emergenza.

Art. 5 - Controllo dell'Ecocentro

1. Il Gestore è tenuto a nominare un Responsabile in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.
2. Il Responsabile dell'Ecocentro è tenuto a verificare che la gestione avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

Art. 6 - Utenze ammesse al conferimento

1. L'accesso è consentito ai seguenti soggetti residenti o domiciliati nel territorio comunale: utenze domestiche, utenze non domestiche, altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
2. I soggetti conferenti devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia. Si intendono compresi i componenti del nucleo familiare del contribuente.
3. Il Gestore, al fine di accertare il rispetto del presente Regolamento, dovrà verificare la regolare iscrizione al ruolo TARI attraverso l'esibizione dell'ultimo modello F24 pagato o attraverso l'esibizione di qualsiasi altra documento idoneo a certificare l'iscrizione del soggetto nei ruoli TARI. Inoltre, il personale addetto dovrà richiedere l'esibizione di un documento d'identità o altro documento utile alle finalità di accertamento dei requisiti. Il conferitore è tenuto a esibire tali

documenti a semplice richiesta dell'addetto del Gestore. Nel caso in cui il conferimento avvenga ad opera di soggetti terzi rispetto al produttore del rifiuto è necessario, altresì, esibire apposita delega (allegato 4).

4. Sono sempre ammessi i conferimenti da parte degli addetti del Comune di Vasto o dei rifiuti prodotti all'interno degli uffici (es. servizio manutenzioni, etc.) e strutture comunali (uffici distaccati, etc.), compatibilmente con le caratteristiche dei materiali conferibili presso il centro.

5. Sono sempre ammessi i conferimenti da parte dei mezzi dell'igiene urbana impegnati nel servizio presso il territorio comunale.

6. Al momento del conferimento dei rifiuti destinati al recupero, i soggetti di cui al comma 1, potranno essere registrati a cura del personale addetto, per soli fini statistici, di controllo e per l'eventuale attivazione di iniziative di incentivazione alla raccolta differenziata, e nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy.

7. Le utenze non domestiche, aventi sede nel territorio comunale di riferimento ed iscritte a ruolo TARI, potranno usufruire del servizio limitatamente alle tipologie e quantità di rifiuti assimilati agli urbani sotto indicati, a condizioni che i rifiuti stessi provengano esclusivamente dalle superfici della propria attività o comunque siano stati prodotti all'interno del territorio comunale.

8. Sono considerati assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) i rifiuti individuati dal Regolamento Comunale.

9. Le attività operanti nel settore del verde (es. giardinieri, florovivaisti, ecc.) potranno conferire gli scarti vegetali provenienti dallo svolgimento della propria attività nei limiti quali/quantitativi sotto riportati, esclusivamente presentando una dichiarazione firmata dal committente dei lavori da cui risulti la provenienza del rifiuto dal territorio comunale di riferimento (allegato 3).

10. Le attività operanti nel settore dei beni di consumo durevoli potranno conferire i RAEE secondo quanto stabilito nel D.M. n. 65/2010 e s.m.i.

11. Le associazioni di volontariato, le parrocchie, le scuole e gli altri enti senza scopo di lucro aventi sede sul territorio comunale di riferimento potranno accedere al centro senza formalità, ma dovranno presentare una dichiarazione a firma del presidente/legale rappresentante/dirigente/parroco, che attesti la provenienza del rifiuto dal territorio comunale di riferimento (allegato 3).

12. Al fine di consentire il corretto funzionamento dell'Ecocentro, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione dello stesso. Qualora vi siano situazioni di particolare riempimento del centro, al fine di non compromettere la salute delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, in via eccezionale il gestore potrà sospendere momentaneamente e, comunque, per un periodo non superiore alle 24 ore, il conferimento dei materiali interessati, previa

comunicazione scritta inoltrata all'indirizzo pec del Comune di Vasto.

Art. 7 - Tipologia di rifiuti conferibili - Limiti massimi ammessi per tipologia di rifiuto e categoria di conferitore -

1. Sono ammessi i conferimenti per le tipologie e quantità riportate nell'apposito allegato 1, secondo la categoria del soggetto conferitore.
2. Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole quantità e tipologie di rifiuto, indicate nella relativa tabella.
3. Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici. In ogni caso, per la specifica materia del conferimento dei RAEE, si fa riferimento a quanto stabilito di volta in volta dagli Accordi di Programma ANCI-CDCRAEE, fatta salva la realizzabilità tecnica del ritiro e dell'avvio a recupero.
4. I rifiuti devono presentarsi asciutti, separati per frazioni omogenee. Non è mai consentito presentarsi con rifiuti non differenziati.

Art. 8 - Contabilizzazione dei rifiuti

1. Il Gestore dell'ecocentro è tenuto ad adottare delle procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto riguarda le sole utenze non domestiche, ed in uscita al fine dell'impostazione dei bilanci di massa o dei bilanci volumetrici. In assenza di pesatura dei rifiuti conferiti, la contabilizzazione dei rifiuti può avvenire sulla base di stime ed attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme agli allegati 1a e 1b al DM 08.04.2008 e s.m.i.

Art. 9 - Orario di apertura

1. Gli orari e il calendario di apertura sono riportati nell'apposito allegato 2.
2. Al calendario deve essere data adeguata pubblicità con strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti.
3. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

Art. 10 - Accesso dei soggetti conferenti

1. Il Gestore deve provvedere all'identificazione del soggetto conferente:

- a. per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
 - b. per gli altri soggetti: nome dell'azienda, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.
2. Il Gestore è tenuto a proporre all'accoglienza dei soggetti conferenti un numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento dell'Ecocentro e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti e, comunque, non inferiore alle 2 unità lavorative.
 3. Di norma gli utenti accedono uno per volta. Il Gestore può consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti nel limite per il quale ciò non comprometta un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.
 4. Il Gestore può organizzare modalità di accesso, identificazione e conferimento in generale anche con modalità automatiche, con il supporto di strumenti elettronici (quali, ad es., totem, lettori ottici, display, etc.) e sempre compatibilmente alle disposizioni di questo regolamento.

Art. 11 - Modalità del conferimento

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti all'Ecocentro suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al Gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal Gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal Gestore. In ogni caso, il personale preposto dal Gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
5. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modifiche e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso l'Ecocentro, può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato

alla gestione di detti rifiuti.

5. Il Gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

6. Il Gestore è tenuto a non accettare rifiuti non correttamente differenziati o materiale per il quale abbia conoscenza della sua provenienza extra comunale.

7. I soggetti conferenti sono tenuti al rispetto della seguente procedura:

- a. condurre il veicolo a passo d'uomo all'interno del Centro di Raccolta dove valgono, per la circolazione dei mezzi, le stesse regole del Codice della Strada;
- b. fermarsi nell'area appositamente indicata per l'accettazione ed attendere le indicazioni del personale adibito alla conduzione e spegnere il motore durante la sosta;
- c. fornire le proprie generalità ai fini della registrazione degli accessi;
- d. agevolare le operazioni di verifica del rifiuto, di eventuale pesatura e registrazione da parte del personale addetto;
- e. trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
- f. rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal Gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
- g. provvedere al trasbordo dei rifiuti distinti per tipologia dal proprio mezzo,
- h. conferire i rifiuti negli appositi contenitori/aree, rispettando le seguenti indicazioni:
 - in caso di rifiuti non pericolosi, l'utente deve provvedere personalmente al conferimento nel contenitore predisposto secondo la simbologia della cartellonistica e rispettando le indicazioni del personale conduttore;
 - in caso di rifiuti pericolosi, l'utente deve consegnarli all'addetto in prossimità del contenitore dedicato alla singola tipologia, il collocamento dei rifiuti pericolosi all'interno dei contenitori sarà effettuato dal personale di servizio;
- i. porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza;
- j. condurre il proprio veicolo nel percorso indicato verso l'uscita, prestando la massima attenzione a non interferire con eventuali altri mezzi.

Art. 13 - Cooperazione del Gestore

1. Il Gestore è tenuto a:

- a. segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'Ecocentro;
- b. provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle

immediate vicinanze, dell'Ecocentro;

- c. informare il Comune su eventuali reclami, richieste particolari non previste dal regolamento, comportamenti ritenuti anomali da parte dei conferitori, eventuali malfunzionamenti del centro, nonché eventuali sospensioni momentanee del conferimento dei materiali;
- d. fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.

2. Il personale impegnato nell'esercizio dell'Ecocentro durante l'orario di lavoro dovrà indossare una divisa fornita dal Gestore, mantenuta pulita ed in perfetto ordine, con apposto un tesserino con le generalità dell'operatore, nonché essere dotato dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative d'igiene e antinfortunistiche.

3. Nei rapporti con gli utenti il personale dovrà garantire cortesia, tempestività ed efficacia.

4. Il servizio assicurato dal Gestore comprende:

- Apertura e chiusura del centro di raccolta e del centro del riuso, sovrintendendo alla vigilanza e custodia direttamente o indirettamente durante gli orari di apertura, nonché alla corretta gestione delle chiavi di accesso di cui sarà unico consegnatario e provvedendo alla chiusura di tutte le utenze, a fine turno;
- Essere costantemente presente durante l'orario di apertura della struttura;
- Verifica che il conferimento dei rifiuti avvenga esclusivamente a cura di soggetti residenti nel Comune;
- Informazione agli utenti relativamente alle modalità di conferimento dei rifiuti e controllo visivo all'atto del conferimento medesimo;
- Verifica tramite il personale incaricato della custodia della conformità del materiale conferito negli appositi settori di stoccaggio;
- Aiutare gli utenti per lo scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- Tenuta delle registrazioni con le modalità stabilite dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i, e controllo dei formulari o di eventuale altra documentazione prevista dalla normativa vigente.

Art. 14 - Responsabilità

1. Il Gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'Ecocentro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni.

2. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo dell'Ecocentro e sono

conseguentemente tenuti al risarcimento.

3. Il Comune non risponde dei danni causati dal Gestore e dai soggetti conferenti.

4. I conferitori sono responsabili del corretto conferimento dei propri rifiuti conferiti presso il Centro e del loro corretto collocamento all'interno dei contenitori.

Art. 15 - Controllo del Comune

1. Il servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.

2. Sono fatte salve le competenze della Polizia Municipale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

Art. 16 - Proprietà e destinazione dei rifiuti

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nell'Ecocentro.

2. La destinazione dei rifiuti raccolti, nonché i costi di recupero/smaltimento/ trattamento sono stabiliti dagli impegni contrattuali assunti dal Comune con il soggetto Gestore o con altri soggetti.

3. Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

Art. 17 - Divieti

1. È vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno dell'Ecocentro.

2. È altresì vietato:

- a. depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
- b. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
- c. scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- d. asportare rifiuti depositati nell'Ecocentro; al Gestore può essere affidato dal Comune il servizio di trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa in materia, alle destinazioni indicate dal Comune stesso;
- e. eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente;
- f. fumare, tenere qualsiasi comportamento che possa innescare incendi;

- g. eseguire manovre avventate, spostare il proprio veicolo con portellone alzato; allontanarsi dal veicolo.

Art. 18 - Sanzioni

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima	Pagamento in misura ridotta
Deposito nei singoli contenitori di rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati	euro 50,00	euro 500,00	Euro 100,00
Deposito di rifiuti fuori degli appositi contenitori	euro 50,00	euro 500,00	Euro 100,00
Scarico di rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento	euro 50,00	euro 500,00	Euro 100,00
Asporto di rifiuti depositati nell'Ecocentro per finalità diverse da quelle previste nel contratto di affidamento della gestione	euro 50,00	euro 500,00	Euro 100,00

2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del Gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.

3. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

4. Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento la Polizia Municipale e agli altri organi preposti alla tutela dell'Ambiente, nonché gli operatori della società

incaricata della gestione dell'Ecocentro.

5. Il personale preposto dal Gestore alla sorveglianza dell'Ecocentro è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

Art. 19 - Rinvio normativo

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.
2. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

Art. 20 – Impianto di videosorveglianza

1. L'impianto di videosorveglianza installato all'interno dell'area nella quale insistono il centro di raccolta ed il centro del riuso verrà gestito dal Comando di Polizia Locale del Comune di Vasto.

ALLEGATO 1

Identificativo	Descrizione	Codice EER	Tipologia Rifiuto	Limiti Massimi ammessi nel Centro per categoria utenza				Riferimento DM 08.04.2008 e smi Alleg. 1 Elenco 4.2
				Cittadini		Operatori Economici		
				Giorno	Annui	Giorno	Annui	
1	Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Scatole in cartone, pulite, senza adesivi e reggette, plastiche etc.	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	1 (CER 15 01 01)
2	Imballaggi in plastica	15 01 02	Bottiglie, flaconi e simili in plastica Compreso cassette in plastica	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	2 (CER 15 01 02)
3	Imballaggi in legno	15 01 03	Pallet, casse, cassette e simili	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	3 (CER 15 01 03)
4	Imballaggi in metallo	15 01 04	Lattine, scatole, barattoli e simili in metallo ferroso	Illimitato	Illimitato	100 kg	200 kg	4 (CER 15 01 04)
			Lattine, scatole, barattoli e simili in metallo non ferroso (alluminio)	Illimitato	Illimitato	100 kg	400 kg	
5	Imballaggi in vetro	15 01 07	Bottiglie, barattoli,	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	6 (CER 15 01 07)
6	carta e cartone	20 01 01	Giornali, riviste, libri, cartoncino e simili <small>Senza reggette, graffe, punti metallici, etc.</small>	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	8 (CER 20 01 01)
7	Rifiuti in vetro	20 01 02	Specchi, stoviglie, damigiane suppellettili e simili	50 kg	100 kg	50 kg	100 kg	9 (CER 20 01 02)
8	Frazione organica umida	20 01 08 20 03 02	Scarti di cucina, avanzi di cibo, tovaglioli di carta e simili	Illimitato	Illimitato	NON AMM	NON AMM	10 (CER 20 01 08 e 20 03 02)

Identificativo	Descrizione	Codice EER	Tipologia Rifiuto	Limiti Massimi ammessi nel Centro per categoria utenza				Riferimento DM 08.04.2008 e smi Alleg. 1 Elenco 4.2
				Cittadini		Operatori Economici		
9	Oli e grassi commestibili	20 01 25	Oli e grassi alimentari	Illimitato	Illimitato	NON AMMESSO		19 (CER 20 01 25)
10	Medicinali	20 01 31*	Farmaci scaduti privati di eventuali imballaggi	Illimitato	Illimitato	NON AMMESSO		24 (CER 20 01 31 e 20 01 32)
11	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*	20 01 32	Farmaci scaduti privati di eventuali imballaggi	Illimitato	Illimitato	NON AMMESSO		
12	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*	Accumulatori al piombo	2 pezzi	6 pezzi	NON AMMESSO		ex 25 D.M. 13.05.2009 (CER 20 01 33)
13	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	20 01 37* 20 01 38	Rifiuti legnosi	50 kg o 4 pz	200 kg o 16 pz	50 kg o 4 pz		26 (CER 20 01 37 e 20 01 38)
14	Plastica	20 01 39	Rifiuti plastici. Materiali in plastica non da imballaggi come, mastelli, tinozze, tubi, giocattoli e simili	Illimitato	Illimitato	50 kg	200 kg	27 (CER 20 01 39)

Identificativo	Descrizione	Codice EER	Tipologia Rifiuto	Limiti Massimi ammessi nel Centro per categoria utenza				Riferimento DM 08.04.2008 e smi Alleg. 1 Elenco 4.2
				Cittadini		Operatori Economici		
15	Rifiuti metallici	20 01 40	Rottami metallici in ferro, alluminio rame e altri metalli anche in lega (bronzo, ottone, antimonio ecc.)	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	28 (CER 20 01 40)
16	Sfalci e potature	20 02 01	Sfalci e potature ad esclusione della pratica agricola	1.000 kg o 2m ³	5.000 kg (10 m ³)	500 kg o 1m ³	3.000 kg (6m ³)	29 (CER 20 02 01)
17	Ingombranti	20 03 07	Poltrone, sofà, materassi e simili, non elettrici.	4 pz giorno	2gg/mese	4 pz giorno**	2 gg/mese	30 (CER 20 03 07)
18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)	8 pezzi	16 pezzi	Solo uffici e scuole nei quali il Comune assicura la manutenzione, illimitato.	Solo uffici e scuole nei quali il Comune assicura la manutenzione, illimitato.	D.M. 13.05.2009 (CER 08 03 18)
19	Pneumatici fuori uso	16 01 03	Pneumatici fuori uso da auto moto, biciclette (ad esclusione di pneumatici di trattori, mezzi d'opera e simili)	4 pz	4 pz	NON AMMESSO	NON AMMESSO	D.M. 13.05.2009 (CER 16 01 03) Ritiro presso gommista
20	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche,	17 01 07 o 17 09 04	Scarti di demolizione/costruzione costituiti da miscugli di cemento, mattoni,	100 kg	illimitato	NON AMMESSO	NON AMMESSO	D.M. 13.05.2009 (CER 17 01 07)

	diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*		mattonelle, ceramiche, senza altre impurità e/o materiale pericoloso (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)					
21	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	20 01 34	Pile, batterie e simili (zinco-carbone, zinco-aria, alcaline, argento, litio e simili)	1 kg	20 kg	NON AMMESSO (vietato dal D.M. 08.04.2008 e smi)	NON AMMESSO (vietato dal D.M. 08.04.2008 e smi)	D.M. 13.05.2009 (CER 20 01 34)
22	ABITI USATI e prodotti tessili (verranno conferiti nei contenitori messi a disposizione del gestore della raccolta di indumenti e abiti usati e ritirati dallo stesso gestore)	20 01 10 e 20 01 11	Indumenti usati di ogni tipo, abiti dismessi, scarpe, borse e cinture, coperte, lenzuola e tessuti vari vanno conferiti in questo contenitore all'interno di buste e sacchi possibilmente trasparenti. Devono essere conferiti il più possibile puliti.	0,5 mc	illimitato	0,5 mc	illimitato	
23	Filtri dell'olio	16 01 07*	Filtri dell'olio	2 pezzi	6	NON AMMESSO		D.M. 13.05.2009 (CER 16 01 07)
24	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	Contenitori T/FC (Contenitori, flaconi, bombolette e simili etichettati con i simboli T -tossico- e F -infiammabile-)	5 pezzi	10 pezzi	NON AMMESSO	NON AMMESSO	D.M. 13.05.2009 (CER 15 01 10 e 15 01 11)

Identificativo	Descrizione	Codice EER	Tipologia Rifiuto	Limiti Massimi ammessi nel Centro per categoria utenza				Riferimento DM 08.04.2008 e smi Alleg. 1 Elenco 4.2
				Cittadini		Operatori Economici		
25	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (NDR: es.bombole, solo se vuote)	150111*	Contenitori T/FC (Contenitori, flaconi, bombole e simili etichettati con i simboli T -tossico- e F -infiammabile-)	5 pezzi	10 pezzi			
26	RAEE (R1) – FRIGORIFERI, CONGELATORI E CONDIZIONATORI	CER 20 01 23*	Rifiuti costituiti da frigoriferi, congelatori condizionatori e altre apparecchiature contenenti al proprio interno gas refrigeranti	2 pz	4 pz	2 pz	6 pz	
27	RAEE R2 - GRANDI ELETTRODOMESTICI	CER 20 01 36	Rifiuti costituiti da lavastoviglie, lavatrici, forni da cucina - apparecchi di cottura elettrici, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti.	2 pz	4 pz	2 pz	6 pz	

Identificativo	Descrizione	Codice EER	Tipologia Rifiuto	Limiti Massimi ammessi nel Centro per categoria utenza				Riferimento DM 08.04.2008 e smi Alleg. 1 Elenco 4.2
				Cittadini		Operatori Economici		
28	RAEE (R3) – MONITOR E TV	CER 20 01 35*	Rifiuti costituiti da monitor e tv o altre apparecchiature aventi tubi catodici o schermi LCD o LED	2 pz	6 pz	2 pz	6 pz	
29	RAEE (R4) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI CON PARTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED INFORMATICHE	CER 20 01 36	Rifiuti costituiti da: - ferri da stiro, aspirapolveri, tostapane, forni a microonde, macchine da cucire, friggitrice, coltelli elettrici, sveglie, bilance, macini elettrici, scope meccaniche, trapani, seghe, smerigliatrici, rivettatrici, piccoli strumenti per saldare, trenini elettrici, piccoli attrezzi tagliaerba elettrici o per attività da giardinaggio; - apparecchi contenenti lampade a LED; - apparecchiature informatiche: stampanti, pc sia portatili sia fissi, calcolatrici, copiatrici, agende elettroniche - apparecchiature di telecomunicazione: telefoni cellulari senza batteria, telefoni fissi, fax, video citofoni, segreterie telefoniche, ecc.	2 pz	12 pz	2 pz	6 pz	

Identificativo	Descrizione	Codice EER	Tipologia Rifiuto	Limiti Massimi ammessi nel Centro per categoria utenza				Riferimento DM 08.04.2008 e smi Alleg. 1 Elenco 4.2
				Cittadini		Operatori Economici		
30	RAEE R5 Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	<i>RAEE R 5</i> lampade al neon e/o tubi catodici al neon nella loro forma di massima integrità e le lampade a LED	2 pezzi	8 pezzi	2 pezzi	6	D.M. 13.05.2009 (CER 16 01 07)
31	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	cavi elettrici	illimitato	illimitato	NON AMMESSO	NON AMMESSO	D.M. 08.04.2008 modificato dal D.M. 13.05.2009 – All.I art. 4.2
32	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20 01 27*	Vernici contenenti sostanze pericolose	5 pezzi	10 pezzi	NON AMMESSO	NON AMMESSO	D.M. 08.04.2008 modificato dal D.M. 13.05.2009 – All.I art. 4.2
33	Vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	20 01 28	Vernici	5 pezzi	10 pezzi	NON AMMESSO	NON AMMESSO	D.M. 08.04.2008 modificato dal D.M. 13.05.2009 – All.I art. 4.2

Nella tabella l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.

**previa verifica provenienza

ALLEGATO 2 – CALENDARIO DI APERTURA

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
11:00 - 13:00	8:00 - 11:00	8:00 - 14:00	11:00 - 13:00	8:00 - 11:00	8:00 - 14:00
14:00 - 18:00	15:00 - 18:00		14:00 - 18:00	15:00 - 18:00	

chiuso domenica e festivi

ALLEGATO 3
SCHEMA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

(per utenze non domestiche)
Conforme all'Allegato Ia del D.M. 8 aprile 2008.

	Numero *	
	Data	
Centro di raccolta sito in	Vasto	
Via e numero civico	Loc. San Leonardo	
CAP	66054	
Telefono	800 229977	
Fax	-	

Azienda/Ditta _____

C.F./ Partita I.V.A. _____

Codice Utente TARI _____

Targa e mezzo che conferisce _____

I SEGUENTI RIFIUTI

Descrizione tipologia del rifiuto	Codice dell'Elenco dei rifiuti (CER)	Quantitativo conferito	Unità di misura

Il conferente dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i suoi dati personali saranno trattati dal gestore in conformità alla normativa vigente (GDPR 2016/679). Il Responsabile del trattamento dei dati è indicato nell'informativa presente presso gli uffici del centro di raccolta.

Firma dell'utenza conferente

Per accettazione:

Firma dell'addetto al Centro di Raccolta

ALLEGATO 4

RICHIESTA CONFERIMENTO TRAMITE TERZI AL CENTRO DI RACCOLTA DI VASTO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Ex art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ (_____) il _____ residente in _____
_____ Via _____ n. _____ Cod. Fisc. _____
_____ Telef. _____ e-mail: _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/10/2000 nr. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di addi falsi

DICHIARA

di essere impossibilitato personalmente a conferire i rifiuti da me prodotti e provenienti dall'abitazione/locale _____ sito/a _____ in _____ (_____) Via _____ n. _____

che i rifiuti da conferire sono (aggiungere descrizione analitica dei rifiuti):

Ingombranti:
Ferro:
Plastica:
Vetro:
RAEE:
Carta e Cartoni:
Sfalci:
Vernici:
Olio esausto vegetale e/o minerale:
Batterie:
Farmaci:
Legno:
Abiti usati:

CONFERIBILI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA DI VASTO

che la persona delegata al conferimento è il Sig. / ditta:

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i suoi dati personali saranno trattati dal gestore in conformità alla normativa vigente (GDPR 2016/679). Il Responsabile del trattamento dei dati è indicato nell'informativa presente presso gli uffici del centro di raccolta.

IL DICHIARANTE

Si allega copia del codice fiscale del delegante e copia del documento d'identità del delegato in corso di validità.

VISTO:				
L'ADDETTO	DEL	CENTRO	DI	RACCOLTA

